

**A.G.C. 07 - Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale Organizzazione e Metodo -
Deliberazione n. 1146 del 19 giugno 2009 – Programmazione del fabbisogno del personale -
Piano attuativo 2009.**

Premesso che:

- l'art. 39, comma 1 della L. n. 449/97 stabilisce che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge n. 482/68 e s.m.i.;
- con deliberazione n. 1454 del 3/8/2007 avente ad oggetto: *“Programmazione del fabbisogno di personale. Modifica deliberazione di Giunta Regionale n. 2070/2006”*, sono stati fissati i principi per la programmazione triennale 2007/2009, con riserva di definire le politiche del personale con l'adozione di piani annuali e previa verifica delle disponibilità finanziarie derivanti dall'economia prodotta dalla cessazione dal servizio dei dipendenti e che ulteriori modifiche potranno essere apportate per effetto dell'introduzione di nuove norme finanziarie in materia di spesa pubblica;
- con deliberazione n. 1083 del 27/6/2008 avente ad oggetto: *“Art.3 comma 113 L. n. 244/2007. Integrazione atto di G.R. n.1454 del 03/8/2007”*, è stata integrata la programmazione del fabbisogno di personale approvata con il richiamato atto n. 1454 del 3/8/2007;

Considerato che:

- con atto n. 1964 del 05/12/2008 avente ad oggetto: *“Attuazione programmazione triennale del fabbisogno di personale della Giunta Regionale per gli anni 2007/2009 ex art.30 D.Lgs. n. 165/2001”* è stato stabilito di dare attuazione alla D.G.R. n. 1454 del 03/08/2007 nella parte relativa alla mobilità ex art. 30, con la previsione che la mobilità volontaria in ingresso fosse contenuta nel 10% delle vacanze di ciascuna categoria;
- con deliberazione n. 455 del 13/03/2009 avente ad oggetto *“Art. 57 L.R. n.1/2008. Adempimenti successivi alla risoluzione consensuale”* è stata rideterminata la dotazione organica della Giunta Regionale;
- dagli atti del Settore Quiescenza risulta che, nel corso del 2007, sono cessati dal servizio n. 990 dipendenti, dei quali n. 840 hanno beneficiato dell'esodo agevolato ex art. 18 della L.R. n.1/2007;
- sulla base dei dati forniti dai competenti Settori, risulta che, nel corso del 2008, sono cessati dal servizio n. 360 dipendenti, di cui n. 240 hanno aderito alla risoluzione consensuale ex art. 57 L.R. n.1/2008. Dalle proiezioni effettuate dal Settore competente nel corso dell'anno 2009 si stima che cesseranno dal servizio circa n. 90 unità di personale;

Visti:

- la legge finanziaria n. 296/2006 che all'art. 1, comma 557 prevede che: *“ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica ...omissis....., gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale ...omissis...”*;
- l'art. 76, comma 6 del D.L. n.112/2008, convertito nella legge n.133/2008, che prevede che *“con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da emanarsiomissis....., previo accordo tra Governo, regioni e autonomie locali da concludersi in sede di conferenza unificata, sono definiti parametri e criteri di virtuosità, con correlati obiettivi differenziati di risparmio, tenuto conto delle dimensioni demografiche degli enti, delle percentuali di incidenza delle spese di personale attualmente esistenti rispetto alla spesa corrente e dell'andamento di tale tipologia di spesa nel quinquennio precedente”*;
- la L.R. n. 15/2008 che all'art. 19, comma 2 prevede che *“Gli strumenti e le competenze tecniche necessari all'attuazione dei processi e delle attività di preservazione e sviluppoomissis.... sono assicurati dalla Giunta regionale anche preservando l'utilizzazione a carattere permanente delle risorse tecniche convenzionate di cui all'art. 67, comma 1, della legge regionale 11 agosto 2001, n. 10. Nell'ambito dell'autonomia organizzativa e delle conseguenti potestà regionali di cui all'articolo*

117, comma 4, della Costituzione e nel rispetto delle modalità di programmazione triennale dei fabbisogni di personale e relative procedure di consultazione, la Giunta regionale adotta le deliberazioni e gli atti necessari. Il piano esecutivo è deliberato dalla Giunta regionaleomissis.....ed è attuato attraverso la stipula di contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato entro e non oltre il 30 giugno 2009, previa verifica del pregresso svolgimento e superamento di procedure selettive di tipo concorsuale. Il piano individua i parametri per l'inquadramento in relazione al titolo di studio posseduto e alla competenza e professionalità già acquisite nell'amministrazione regionale";

- l'art. 67, comma 1 della L.R. n. 10/2001 che prevede: *"Ai fini dell'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEOGA e dallo SFOP, nell'ambito del POR Campania 2000/2006, è disposta la prosecuzione a valere dall'anno 2002, delle attività dei tecnici già convenzionati per supportare l'istruttoria tecnica amministrativa delle pratiche POP 1994/1999, relative al settore agricolo";*

Rilevato che:

- con proprio atto n. 4884 del 22/7/98 è stato approvato il bando di concorso pubblico per la selezione di n. 100 tecnici agricoli da convenzionare con la Regione Campania;
- con proprio atto n. 8684 del 17/12/1999, è stata approvata la graduatoria del concorso predetto, proclamando vincitori dello stesso i tecnici che occupano le prime ottanta posizioni della sezione "laureati" e le prime venti posizioni della sezione "diplomati";
- con proprio atto n. 1994 del 17/5/2002, è stato approvato un nuovo schema di convenzione, disciplinante il rapporto con i tecnici da utilizzare ex art.67 comma 1 della L.R. n.10/2001, ed è stata altresì prevista la stipula di Convenzione per n. 85 tecnici, di cui n. 66 laureati e n. 19 diplomati;
- dal Parere dell'Avvocatura prot. n. 210812 del 11/3/2009, si evince che per l'inquadramento a tempo indeterminato nei ruoli della Giunta regionale, ai sensi dell'art.19, comma 2 della L.R. n. 15/2008, dei tecnici agricoli di cui all'art. 67 della l.r. n.10/2001, il riferimento testuale alla *"previa verifica del pregresso svolgimento e superamento di procedure selettive di tipo concorsuale"*, non subordina la procedura di stabilizzazione al superamento di uno specifico nuovo concorso;
- dagli atti inviati dall'A.G.C. Competente, risulta che la spesa riguardante i tecnici agricoli convenzionati è registrata come spesa sostenuta per rapporti di collaborazione coordinata e continuativa;

Evidenziato che:

- in attuazione dell'art. 19, comma 2 della L.R. n.15/2008, si rende pertanto necessario procedere all'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato nei ruoli della Giunta Regionale dei tecnici convenzionati di cui all'articolo 67, comma 1 della L.R. 10/2001, previa verifica dei requisiti richiesti dalla stessa legge e dalle norme per l'accesso al pubblico impiego, utilizzando le risorse economiche previste dalla predetta legge;
- in conformità al proprio atto deliberativo n. 1994/2002, n. 66 laureati devono essere assunti nella categoria D, profilo economico D1, e n. 19 diplomati devono essere assunti nella categoria C, profilo economico C1;

Constatato che le cessazioni di dipendenti avvenute nel corso del biennio 2007/2008, pari a n.1350 unità, sono tali che, per garantire il corretto funzionamento della macchina amministrativa, sarebbe opportuno procedere al reclutamento di idoneo personale appartenente al comparto ed in particolare alle categorie C e D, continuando così l'opera di rinnovamento del bagaglio professionale dei dipendenti al fine di adeguarlo alle nuove competenze attribuite all'Ente Regione dalle riforme costituzionali, come già indicato dalla programmazione triennale 2002/2004 e 2007/2009 e da ultimo stabilito con D.G.R. n. 657 del del 3/4/2009;

Tenuto conto:

- delle numerose richieste di personale indirizzate dalle AA.GG.C al Settore Studio Organizzazione e Metodo;
- della nota dell'Assessore alle Risorse Umane al Coordinatore dell'Area del Personale prot. n. 2268/SP del 10.06.2009 nella quale *"si dispone di prevedere, nel quadro della programmazione*

triennale, l'utilizzo delle graduatorie vigenti degli idonei ai concorsi banditi nel 2002 per le categorie C e D...";

- della nota dell'Assessore alle Risorse Umane prot. n. 2269 del 10.06.09, con la quale si comunica al Presidente della Giunta Regionale l'intenzione *"di procedere all'utilizzo delle graduatorie, tuttora vigenti, degli idonei dei concorsi banditi nel 2002 per la categorie C e D, nel rispetto, in ogni caso, dei vincoli previsti dalle norme in materia di contenimento della spesa di personale"*;
- dello schema approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni nella seduta dell'8 aprile 2009, che consentirebbe il superamento del contenimento annuale della spesa di personale prevista dall'art. 1, comma 557;
- delle note dell'Assessore alle Risorse Umane alla Commissione Affari Istituzionali della Conferenza Stato Regioni prot. n. 2023/SP del 18/03/2009 e n. 2283/SP del 16.06.2009;

Dato atto che:

- l'Amministrazione intende attuare una politica del personale che garantisca l'inserimento lavorativo di coloro che hanno già dimostrato di possedere adeguata professionalità superando un pubblico concorso, anche al fine di assicurare un adeguato ricambio generazionale e per rispondere ad esigenze di funzionalità ed ottimizzazione delle risorse finanziarie, assicurando, peraltro, il migliore funzionamento della P.A. conformemente alle indicazioni della giurisprudenza della Cassazione civile, Sez.Un. 05 ottobre 2007, n. 20846;
- l'art. 5 del D.L. n. 207 del 30/12/2008, convertito nella L. n.14 del 27/2/2009, ha prorogato fino al 31/12/2009 il termine di validità delle graduatorie approvate successivamente all'1/1/1999 dalle amministrazioni pubbliche soggette a limitazioni delle assunzioni;
- l'Amministrazione intende favorire la crescita professionale dei propri dipendenti, anche prevedendo la possibilità di utilizzo delle graduatorie delle procedure selettive interne relative alle progressioni verticali previste dalla programmazione triennale del fabbisogno del personale 2002/2004, in fase di completamento;
- a tale fine si rende necessario, anche per ragioni di economicità e snellezza amministrativa, modificare la disciplina in materia di utilizzo delle graduatorie delle procedure selettive interne relative alle progressioni verticali, estendendo alle stesse quelle delle graduatorie dei pubblici concorsi, adeguando a tal fine le disposizioni regionali vigenti;
- dal prospetto informativo annuale del personale assunto ai sensi della L. n. 68/1999, presentato il 30/01/2009, risulta la totale copertura delle assunzioni obbligatorie;
- per effetto delle scelte sopra indicate fino a nuovo provvedimento non saranno accolte le istanze di trattenimento in servizio dei dipendenti oltre il 65° anno di età aventi decorrenza dall'1/1/2010, garantendo comunque la continuità del rapporto di lavoro fino alla data di decorrenza del trattamento pensionistico come stabilita dall'ultima legge di riforma;

Atteso che:

- l'atto deliberativo n.6132/2002, nell'istituire alcuni profili professionali in linea con i nuovi compiti dell'Ente Regione prevede, tra l'altro, al punto 4.1 del deliberato che *"le nuove assunzioni da realizzare attraverso procedure selettive riguarderanno la copertura di parte dei posti vacanti omissis"*;
- l'Avvocatura, con proprio parere prot. 0217211 del 12/03/2009, ha, tra l'altro, chiarito che l'utilizzo delle graduatorie concorsuali, nell'ambito dei posti preesistenti resisi vacanti, può essere effettuata individuando i posti non solo per categoria, ma anche per profili professionali, eventualmente ridefinendoli tenuto conto dell'effettivo fabbisogno;
- l'atto deliberativo n. 657 del 3/4/2009, in coerenza con il precedente provvedimento n. 6132/02 riserva ai profili professionali nella stessa istituiti, la copertura del 20% dei posti vacanti sia per la categoria C che per la categoria D;

Ritenuto:

- di dover procedere all'aggiornamento della programmazione del fabbisogno di personale, prevista nel proprio atto n. 1454 del 3/8/2007, nel rispetto delle norme in materia di riduzione

della spesa di personale;

- di dover prevedere la possibilità di utilizzare le graduatorie vigenti per ricoprire, in parte, i posti vacanti di categoria C e D;

Preso atto:

- della nota dell'Assessore alle Risorse Umane prot. n. 2284/SP del 16.06.2009 con la quale è stata richiesta all'Assessore al Bilancio la certificazione attestante il rispetto del patto di stabilità anno 2008, in conformità all'art. 76, comma 4 del d.l. n. 112/2008, nonché la compatibilità del bilancio 2010 con le spese relative ad eventuali assunzioni di idonei alle procedure concorsuali per le categoria C e D;
- della nota di riscontro dell'Assessore al Bilancio prot. n. 763/SP del 18.06.2009, con la quale, nel trasmettere copia della certificazione attestante il rispetto da parte della Regione del patto di stabilità interno per l'anno 2008, viene altresì precisato che *"allo stato non si è in grado di verificare la compatibilità dell'incremento delle spesa per il personale sul bilancio 2010, atteso che ne è appena iniziato il processo di predisposizione"* e che *"eventuali introduzioni di nuove spese ricorrenti...debbano rientrare in una rimodulazione generale della spesa...."*, ovvero mediante economie relative alle spesa del personale o rimodulando le restanti spese aventi natura obbligatoria;

Precisato che:

- si rende pertanto necessaria una successiva verifica della compatibilità della spesa derivante dal presente atto con il bilancio 2010, data la scarsa flessibilità del bilancio stesso sul versante delle entrate, come rappresentata dal competente Assessorato nella citata nota del 18.06.2009;
- i Dirigenti dei Settori dell'AGC Personale hanno fornito, per quanto di rispettiva competenza, i dati e gli elementi utili, collaborando all'istruttoria ed alla predisposizione del presente atto;

Visti:

- la legge n. 449/97, art. 39 comma ;
- il D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii.;
- la legge finanziaria n. 296/2006, art. 1 comma 557;
- la legge n. 113/2008 di conversione del D.L. 112/2008 art. 76, comma 6;
- la legge regionale n. 15/2008, art. 19 comma 2;
- la legge regionale n. 10/2001, art. 67 comma 1;
- la legge n. 14 del 27/02/2009 di conversione del D.L. 207/2008 art. 5;

Visto l'atto deliberativo n. 6131/2002 recante *"Disposizioni in materia di accesso agli impieghi nella Giunta Regionale della Campania"* e ss.mm.ii;

Dato atto che del presente provvedimento viene data informativa alle OO.SS.;

PROPONE e la Giunta, in conformità, all'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni espresse nella parte narrativa che si intendono integralmente richiamate:

- di prendere atto della certificazione attestante il rispetto da parte della Regione del patto di stabilità interno per l'anno 2008 e della impossibilità di verificare allo stato la compatibilità di eventuali incrementi di spesa del personale sul bilancio 2010;
- di modificare ed integrare la propria deliberazione n. 1454 del 3/8/2007, avente ad oggetto: *"Programmazione del fabbisogno di personale. Modifica deliberazione di Giunta Regionale n. 2070/2006"* con cui si fissavano i principi per la programmazione triennale 2007/2009, stabilendo, per l'anno 2009:

a) in attuazione dell'art. 19, comma 2 della L.R. n.15/2008, di dover assumere i tecnici convenzionati di cui all'articolo 67, comma 1, della L.R. 11 agosto n.10/2001 con contratto di lavoro a tempo indeterminato nei ruoli della Giunta Regionale, previa verifica dei requisiti richiesti dalla stessa legge e dalle norme per l'accesso al pubblico impiego, utilizzando le risorse economiche previste dalla predetta legge. In conformità al proprio atto deliberativo n. 1994/2002, n. 66 laureati devono essere assunti nella categoria D, profilo economico D1, e n. 19 diplomati nella categoria C, profilo economico C1, dando atto che tale assunzioni non comportano un incremento della spesa di personale atteso il rapporto già in essere con l'Amministrazione;

b) successivamente alla pubblicazione del DPCM di cui all'art. 76, comma 6 del d.l. n. 112/08, convertito nella L. n. 133/2008, definito con le modalità previste nello schema approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni nella seduta dell'8 aprile 2009 - che consentirebbe il superamento del vincolo posto dall'art. 1, comma 557 del L. n. 296/2006 e previa adozione di apposito atto di accertamento della sussistenza dei presupposti di legge e di verifica della compatibilità della spesa con il bilancio 2010 - di dover prevedere l'utilizzo delle graduatorie dei concorsi pubblici per l'accesso alle categorie C e D, tuttora vigenti;

- di precisare altresì che le assunzioni di cui al punto 2.b) restano subordinate all'espletamento delle procedure di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001, previa verifica che l'accesso al pubblico impiego sia avvenuto mediante superamento di idoneo pubblico concorso;
- di dover stabilire che nell'anno 2009 non si procederà ad assunzioni di personale ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, fatta eccezione per la mobilità volontaria per scambio compensativo e per i dipendenti comandati presso la Giunta Regionale che hanno presentato istanza di trasferimento ai sensi e nei termini dell'atto deliberativo n. 1964/2008;
- di dover stabilire altresì che, negli anni 2009 e 2010, saranno ridotti i provvedimenti di comando di personale proveniente da altre amministrazioni presso la Giunta Regionale;
- di modificare la deliberazione di Giunta Regionale n. 1707/2008, stabilendo che, fino a nuovo provvedimento, non sono accolte le istanze di trattenimento in servizio oltre il 65° anno di età aventi decorrenza dall'1/1/2010 garantendo comunque la continuità del rapporto di lavoro fino alla data di decorrenza del trattamento pensionistico, così come stabilito dall'ultima legge di riforma;
- di modificare l'atto deliberativo n. 6131/2002 e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni in materia di accesso agli impieghi nella Giunta Regionale della Campania*", prevedendo l'abrogazione del comma 11 dell'art. 9 ed espungendo dal comma 6 dell'art. 51 la frase "*tranne che nel caso di selezione per progressione verticale*", prevedendo, per l'effetto, la possibilità di utilizzo delle graduatorie delle procedure selettive interne, previa verifica della capienza dei posti in pianta organica e della relativa copertura finanziaria;
- di dare atto che è rispettata la normativa sulle assunzioni obbligatorie previste dalla legge n. 68/1999;
- di fissare che nel corso dell'anno 2010, la Giunta Regionale adotterà gli eventuali atti necessari al rispetto del dettato normativo di cui all'art. 1, comma 557 della L. n. 296/2006 e ss.mm.ii. utilizzando gli strumenti previsti dalle disposizioni di legge e dal contratto collettivo di categoria, ai sensi dell'art. 76, comma 5 del d.l. n. 112/08, convertito nella legge n.133/2008;
- di riservarsi di apportare al presente atto le modifiche che si rendessero necessarie a seguito della conclusione dell'iter di approvazione del nuovo ordinamento amministrativo della Regione Campania e quelle consequenziali ai mutamenti delle norme finanziarie in materia di spesa pubblica ed in particolare all'adozione del D.P.C.M. previsto dall'art. 76, comma 6 del d.l. n. 112/98, convertito nella legge n. 133/2008, laddove lo stesso fosse definito con modalità diverse da quelle previste nello schema approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni nella seduta dell'8 aprile 2009;
- di far carico all'A.G.C. 08 - Settore Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale - di trasferire, ai sensi dell'art. 19, comma 2 della L.R. 15/2008 le somme previste sull'unità previsionale di base 2.77.191 del bilancio di previsione 2009, capitolo 3586, sulla U.P.B. 6.23.104, cap. 30 e ai Dirigenti dei Settori dell'AGC 07 di provvedere agli adempimenti di propria competenza consequenziali al presente atto;

- di inviare copia del presente atto a tutti i Coordinatori delle AA.GG.C., a tutti i Settori dell'A.G.C. 07, al Settore Formazione del Bilancio Pluriennale ed annuale dell'A.G.C. 08 per l'esecuzione, e al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale dell'A.G.C. 01 per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Bassolino